

Michele Morgante diventa accademico dei Lincei

Il docente udinese di genetica entra nella massima istituzione scientifica e culturale italiana

Nuovo primato per l'Iga, l'istituto di genomica applicata insediato nel Parco scientifico e tecnologico Luigi Danieleschi, e per l'università di Udine. Al successo per il sequenziamento del genoma della vite (ricerca pubblicata sulla prestigiosa rivista inglese *Nature*), si aggiunge, infatti, l'ingresso di Michele Morgante, docente ordinario di genetica all'ateneo friulano e direttore dell'Iga, nell'Accademia nazionale dei Lincei di Roma (la massima istituzione scientifica e culturale italiana) all'interno della quale è il membro più giovane.

Professore ordinario dell'università di Udine dal 2005,

Michele Morgante rientra nella classe delle "Scienze, fisiche, matematiche e naturali, categoria delle scienze biologiche e applicazioni" e si affianca a personalità di spicco del mondo scientifico e culturale regionale. Tra i 360 componenti dell'accademia, infatti, c'è anche Carlo Rubbia e rappresentanti dell'università di Trieste come Margherita Hack, Claudio Magris, Francesca Matteucci (fisica), Carlo Morelli (geofisico) e Giuliano Panza (ordinario di sismologia) e della Sissa (il fisico Erio Tosatti, il matematico Antonio Ambrosetti).

«È una nomina prestigiosa che a 43 anni non mi sarei mai

aspettato», commenta Michele Morgante ricordando che l'età media dei membri dell'accademia è alta. «Questo riconoscimento – aggiunge – premia anche l'università di Udine che si distingue fra atenei prestigiosi come la Sapienza di Roma, la Normale di Pisa e l'università di Milano, dalle quali provengono molti dei componenti l'accademia».

Nominato in quanto «figura emergente nel settore europeo della gnomica vegetale», il docente udinese è stato insignito dell'ambito riconoscimento in occasione della recente inaugurazione dell'anno accademico dell'istituzio-

ne che dal 1603 promuove, coordina, integra e diffonde le conoscenze scientifiche nelle loro più elevate espressioni nel quadro dell'unità e dell'universalità della cultura.

Laureato con lode nel 1987 in Scienze forestali a Padova, Morgante è stato borsista Cnr a Firenze e poi ricercatore, nel 1994, alla facoltà di Agraria dell'università di Udine, dove nel 2000 è diventato professore associato e due anni è professore ordinario. Dal 2005 collabora come Guest professor con l'università svedese di Umea e fa parte di numerosi comitati scientifici in Italia e all'estero.

Ilaria Gonano



Il docente Michele Morgante